

Comitato dora spina tre

All'Assessore all'Urbanistica della Città di Torino

Torino, 4 ottobre 2019

oggetto: problemi urbanistici di Spina 3

Il Comitato Dora Spina Tre opera da 15 anni per migliorare la vivibilità del nuovo quartiere attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini.

Riteniamo utile sottoporre, in occasione del recente avvicendamento alle responsabilità dell'Urbanistica cittadina, un quadro di quelli che sono, a nostro parere, alcuni problemi urbanistici della zona di Spina 3 che attendono soluzione.

A) Edifici messi in vendita

(di cui cittadini non hanno un aggiornamento della situazione, e ne sono interessati, anche in considerazioni dei vincoli sociali, seppur minimi, apposti a, o introducibili nei, contratti di vendita)

- ex Superga di via Verolengo

Ricordiamo che nel corso della discussione in Consiglio comunale del 10 settembre 2018 è stato aggiunto alla delibera di vendita l'impegno a destinare almeno il 10% dei posti della futura residenza ad anziani "fragili socio-economicamente", segnalati dai servizi sociali.

- ex Paracchi di via Pessinetto / via Pianezza

Nella nostra lettera del 16 gennaio scorso ricordavamo che la documentazione allegata al bando di vendita precisa, tra le vincolanti prescrizioni ministeriali (decreto 102/2015) autorizzanti l'alienazione dell'edificio, che "in considerazione della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene". La nostra interpretazione di quanto sopra chiaramente descritto (lo si evince dall'utilizzo del termine "particolarmente" e non "esclusivamente") continua ad essere che una parte dell'edificio, non solamente in occasione delle, supponiamo, rare visite culturali, debba essere destinata a fini sociali di quartiere. Ci chiediamo se infine l'Amministrazione comunale abbia inserito tale vincolo nelle condizioni di vendita.

B) Edifici pubblici da destinare ad utilizzi di quartiere

Da tempo proponiamo che almeno uno degli edifici abbandonati dalle ex fabbriche sia destinato ad attività sociali per tenere conto dell'esigenza di luoghi pubblici di aggregazione e di cultura di cui si sente fortemente l'assenza in Spina 3.

- cosiddetto orto concluso di via Nole, attualmente impegnato da attività di giardinaggio, simpatiche ma lontane dalle vere esigenze del quartiere
- ex casa del direttore Michelin di corso Umbria
- ed deposito di biciclette Michelin di corso Umbria
- ex lavatoio di corso Brin

C) aree private abbandonate in Spina 3 in stato di degrado e in attesa di destinazione (per cui richiedevamo il 15 gennaio 2018 l'emissione di ordinanze nei confronti dei proprietari per la manutenzione e pulizia delle stesse, e in merito alle quali i cittadini sono in attesa di utilizzo coerente, con relativa informazione pubblica):

- area di Spina 3, tra le vie Borgaro, Verolengo, e la parte di comprensorio abitativo Vitali già realizzato
- Via Savigliano, area di proprietà delle Ferrovie dello Stato
- Via Ceva angolo via Caserta
- Via Crosato angolo via Costaguta angolo corso Rosai
- Corso Svizzera angolo via Pianezza

D) terreno di proprietà pubblica in corso Umbria

(area a forma triangolare su corso Umbria tra il ponte sulla Dora e la piazza omonima, che ha per vertice la rotonda che dirama da un lato nel proseguimento di corso Umbria e dall'altro conduce ai parcheggi dell'Ipercoop).

Nell'incontro col Vice Sindaco del 27.10.2018 eravamo stati informati che il terreno sarà destinato a verde pubblico ma allo stato attuale esso è ancora chiuso con recinzione metallica e sono presenti masserizie e immondizie di vario tipo.

Disponibili ad approfondire gli argomenti brevementi esposti in questa lettera in apposito incontro col nostro Comitato che vorrete convocare, porgiamo cordiali saluti.

COMITATO DORA SPINA TRE

comitatodoraspina3@tiscali.it

www.comitatodoraspina3.it